



COMUNE DI BUCCIANO

(PROVINCIA DI BENEVENTO)

Via Provinciale - 82010 Bucciano (BN)
Tel. 0823 / 712742 - Fax 0823 / 714312
www.comune.bucciano.bn.it

UFFICIO SEGRETERIA

Determina del Responsabile del Servizio

Dott.ssa Claudia Filomena Iollo

Registro generale		Costituzione del Fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015 e fondo lavoro straordinario.	Registro Particolare	
N° 40	del 12.03.2015		N° 23	Del 12.03.2015

L'anno duemilaquindici, il giorno dodici del mese di Marzo, nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

nell'esercizio delle funzioni attribuite dal Sindaco ai sensi dell'articolo 109, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, giusto Decreto Sindacale n. 3 del 03.06.2014;

Premesso: □ che l'art. 4 del CCNL 01.04.1999 per il personale del comparto Regioni ed autonomie Locali prevede che in ciascun ente debba essere stipulato il contratto collettivo decentrato integrativo con l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

- che l'art. 31 del CCNL 22.01.2004 prevede che presso ogni Ente siano annualmente determinate le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;
- che l'articolo 40, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, al comma 3 stabilisce: *“La contrattazione collettiva disciplina, in coerenza con il settore privato, la struttura contrattuale, i rapporti tra i diversi livelli e la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi. La durata viene stabilita in modo che vi sia coincidenza fra la vigenza della disciplina giuridica e di quella economica”*.
- che la predetta norma rimanda indirettamente alla “Intesa per l'applicazione dell'Accordo quadro sulla riforma degli assetti contrattuali del 22 gennaio 2009 ai comparti contrattuali del settore pubblico” firmata il 30 aprile 2009 che, tra l'altro:
 - I. conferma la presenza di due livelli di contrattazione (nazionale e aziendale o territoriale);
 - II. dispone la durata triennale tanto per la parte economica che per quella normativa.

Richiamato gli accordi economici annuali stipulati in fase di contrattazione decentrata integrativa tra la Delegazione trattante di parte pubblica con la Rappresentanza sindacale Unitaria e le Organizzazioni Sindacali Territoriali.

Rilevato che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 del 22.01.2004 stabilisce all'art. 31, che “le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli Enti, con effetto dal 31.12.2003” (comma

1) e che “ le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell’anno 2003 secondo la precedente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall’art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi ...” (comma 2), individuando le disposizioni contrattuali dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Dato atto : □ che l’importo delle risorse certe, stabili, continuative viene quantificato, senza margine di discrezionalità, ed è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell’art. 15, comma 5, del CCNL dell’1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall’incremento delle dotazioni organiche;

- che le risorse eventuali e variabili, vengono determinate, di volta in volta, con cadenza annuale, sulla base delle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte, con possibilità di incremento per contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell’art. 15, comma 1 lett. k) e comma 2, del CCNL 01/04/1999, e per l’applicazione della disciplina dell’art. 15, comma 5, del medesimo CCNL;

Rilevato che l’art. 9, comma 2-bis, del D.L.78/2010, introdotto dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122, stabilisce testualmente: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. **A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.**";

Preso atto che dall’anno 2015, al fondo risorse decentrate, non si applica più il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio e che nel contempo, il fondo dovrà consolidare le decurtazioni operate nel quadriennio 2011/2014 sulla base delle previsioni del D.L. 78/2010 - art. 9, comma 2 bis e che tale esito è dettato dall’art. 1, comma 456 della legge 27/12/2013, n. 147 (finanziaria 2014), per il quale "a decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo" e che pertanto le somme decurtate, sia per restare nel fondo 2010, sia quelle tagliate a seguito diminuzione del personale in servizio, non possono essere recuperate: tali tagli sono così diventati strutturali e permanenti.

Preso atto dunque che, la base su cui calcolare il fondo 2015 è quella del 2014 e, l’anno 2014, diventa base di calcolo per gli anni successivi;

Richiamata la circolare n. 8/2015 della Ragioneria Generale dello Stato, non rivolta agli enti locale ma che contiene delle considerazioni di principio applicabili anche ad essi, nella quale si precisa: a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all’anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo dell’articolo 9, comma 2bis, D.L. n. 78/2010;

Vista la delibera della Corte dei conti Lombardia n. 423/2012 in cui si evidenzia che anche le somme destinate alla remunerazione del lavoro straordinario sono sottoposte agli stessi limiti dell’ art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010.

Rilevato :

- che con delibera di Giunta Comunale n. 93 del 11.06.2010 è stato approvato il fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2010 nell’ importo complessivo di € 51.633,29 di cui € 6.627,34 relativi ad economie anno 2009;

- che il fondo per il lavoro straordinario anno 2010, definito secondo la disciplina di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 14 del C.C.N.L. 01.04.1999 e successive modifiche ed integrazioni, è pari ad € 4.500,00;
- che al 31.12.2010 il personale in servizio era di 11 unità .
- che al 01.01.2014 il personale in servizio è di 9 unità .
- che, la riduzione percentuale, calcolata secondo la metodologia indicata nella circolare n. 12 del 15.04.2011 del Ministero dell' Economia e delle Finanze, è del 18,19%.
- che le risorse stabili pertanto devono essere ridotte di € 6.549,48 (18,19% di € 36.005,95 parte stabile fondo 2010) .
- che il fondo per il lavoro straordinario deve essere ridotto di € 818,55.

Vista la circolare n. 12 del 15.04.2011 del Ministero dell'economia e delle finanze.

Ritenuto procedere all'approvazione della consistenza del suddetto Fondo 2015 nonché allo stanziamento ed accantonamento delle risorse stesse da ripartire secondo le modalità di cui all'art. 17 del C.C.N.L. 1998/2001 e degli artt. 33-34-35-36 e 37 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

Per quanto in premessa

di approvare la costituzione del Fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015 nella consistenza complessiva di € 36.456,47 così come di seguito analiticamente costituito:

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2014

CCNL	DESCRIZIONE	
C.C.N.L. 01/04/99	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	
	Art. 15 comma 1 lettera a) , b, c, d, e ex art. 31 comma 2 CCNL 06/07/1995 previsti per l' anno 1998 Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 22.330,00 Comprese sub A)
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	€ 2.862,00
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	€ 774,68
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997 pari a € 299.906,01	€ 1.559,00
C.C.N.L. 05/10/200 1	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999 pari a € 328.751,00	€ 3.616,00
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato .	€ 3.221,27
CCNL 22/01/200 4	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari a € 265.084,00	€ 1.643,00

11/04/2008	(se la spesa del personale è inferiore al 39% delle entrate correnti)	
C.C.N.L. 31/07/2009	l'art. 4 , comma 2 .	€0
Art. 17 - comma 5 - C.C.N.L. 01/04/99		€ 0
art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010,	Riduzione proporzionale per cessazioni dal servizio	€ -6.549,48
	TOTALE	€ 29.456,47
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari a € 265.084,00 (se la spesa del personale è inferiore al 39% delle entrate correnti)	€ 0
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4 comma 1 incremento 0,50 % del monte salari anno 2003 pari a € 293.282,00. (se la spesa del personale è inferiore al 39% delle entrate correnti)	€ 0
C.C.N.L.	Art. 8 comma 2 incremento 0,6% del monte salari anno 2005	€ 0

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2015

CCNL	DESCRIZIONE	
C.C.N.L. 01/04/99	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale <input type="checkbox"/> ART. 92 DLGS n. 163/2006 € 5.000,00 <input type="checkbox"/> ART. 59 comma 1 –lettera p) DLGS 446/97 € 2.000,00	€ 7.000,00

	Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori	0
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4 comma 2 incremento 0,7 % del monte salari anno 2003	€ 0
	TOTALE	€ 7.000,00
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997.	€ 0
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabili delle dotazioni organiche)	€ 0
	Art. 17 - comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.	0

- 2) di dare atto che la spesa complessiva di € 36.456,47 è imputata come segue:
- per € 13.376,73 sui capitoli destinati al pagamento delle competenze stipendiali ai dipendenti;
 - per € 16.079,74 sul cap 1203 ad oggetto “fondo trattamento accessorio personale dipendente”
 - per € 2.000,00 sul cap 1183
 - per € 5.000,00 relativi al compenso di cui all’art. 92 D.lgs n.163/2006, sui capitoli relativi alle diverse OO.PP.
- 3) Di dare atto che la spesa di € 3.680,00, fondo lavoro straordinario, è imputata al cap 1203 ad oggetto “fondo trattamento accessorio personale dipendente”
- 4) Di dare atto che il fondo per le risorse decentrate così come definito consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale.
- 5) Di dare atto che l’ importo dei compensi relativi alle OO.PP di cui all’ art. 92 del D.lgs 163/2006 sono meramente indicativi potendo essere superiori o inferiori in base all’ andamento delle OO.PP. e pertanto non precisamente quantizzabili.
- 6) di dare atto che il fondo per il lavoro straordinario per l’ anno 2015 è pari ad € 3.680,00 al netto dello straordinario elettorale.

7) Di trasmettere il presente provvedimento al Revisori dei Conti al fine della prescritta certificazione sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio a sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 55 del D.Lgs.150/2009;

La presente determinazione:

- Anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale da oggi per 15 giorni consecutivi.
- Comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
- Sarà trasmessa in copia all'Ufficio di Segreteria per i provvedimenti di competenza.
- Sarà trasmessa, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti.

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è la sottoscritta Dott.ssa Claudia Filomena Iollo.

Dalla Residenza Municipale, lì 12.03.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to (Dott.ssa Claudia Filomena IOLLO)

(art.147 bis, primo comma, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267)

Ai sensi del I comma dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000, si rilascia parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza del presente atto.

Bucciano, lì 12.03.2015

Il responsabile del servizio

f.to (Dott.ssa Claudia Filomena Iollo)

(art. 147 bis, I° comma, e comma IV dell'art.183 comma 7 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267)

X Ai sensi del I comma dell'art. 147 bis e comma IV dell' art. 183 comma 7 del D.Lgs 267/2000, si rilascia parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria del presente atto sul bilancio di previsione 2014, gestione provvisoria.

Ai sensi dell'art. 147 bis, I° comma del D.lgs. 267/2000, non si rilascia parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria, in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente.

Bucciano, lì 12.03.2015

Il responsabile del servizio finanziario
f.to (Dott.ssa Claudia Filomena Iollo)

N. 416 del Registro delle PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente in data 16/11/2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile delle Pubblicazioni
f.to (Dott.ssa Claudia Filomena Iollo)